



Gestione del gruppo classe

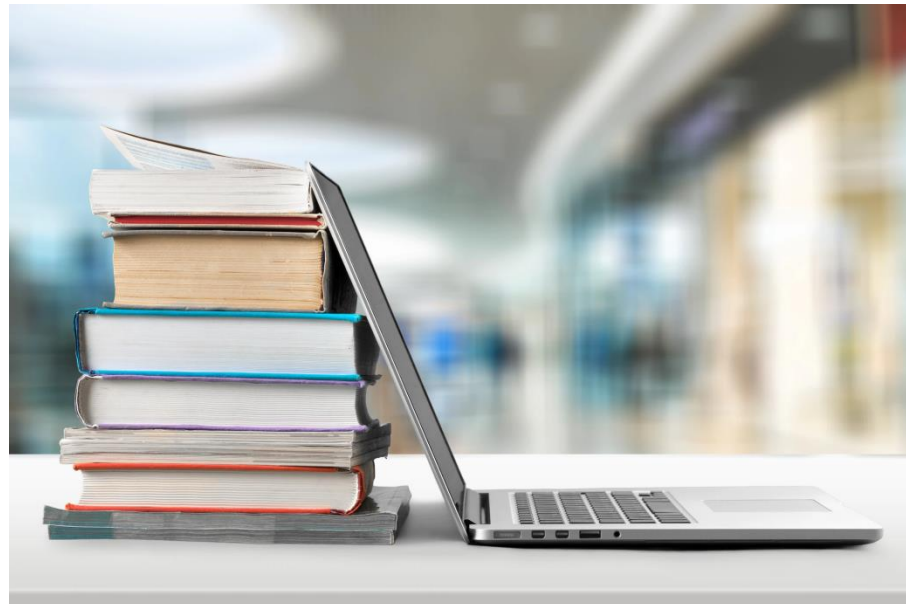
20/04/2020

Docenti secondaria di II grado

Dott.ssa Laura Bottini
Psicologa psicoterapeuta

Modalità di svolgimento

- 1) Parte teorica (un'ora e mezza circa)
- 2) Esercitazione individuale o a piccolo gruppo (un'ora e mezza circa)
- 3) Confronto e restituzione finale (un'ora circa)



Di cosa parleremo

- Concetto di gruppo
- Emozioni
- Comunicazione
- Relazione
- Esercitazioni pratiche sulla gestione della classe

PEANUTS

Chi era il padre
di Enrico IV?



Non me ne potrebbe
importare di meno!



Mi dispiace...mi scuso...



E' stata solo una
reazione istintiva



Cos'è un gruppo?

- Il gruppo è un insieme di persone in **interazione**



Interazione

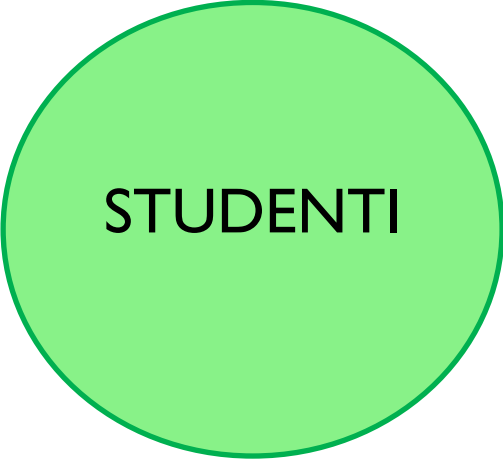
Con il concetto di ‘interazione’ si indica, in modo convenzionale, l’influenza reciproca tra parti che interagendo danno vita ad un sistema o a un fenomeno organizzato, stabile o transitorio, che in certi casi implica un livello sovraordinato o intersistemico di analisi. In cui ad esempio le interazioni sociali e psicologiche, si interfacciano con altre di natura biologica. *(Alessandro Salvini)*

Interazione

L'agire umano è il luogo privilegiato dove si manifestano certi effetti interattivi che ristrutturano il campo, come nella battaglia di Waterloo, che può essere considerata come la sconfitta di Napoleone o se volete come la vittoria del duca di Wellington, il suo avversario. In questo caso, come in altri, l'attribuzione di vittoria o di sconfitta dipende dalla posizione dell'osservatore che con i suoi criteri di giudizio mette in moto altri tipi di processi interattivo-attributivi (*Alessandro Salvini*)

Gruppo classe

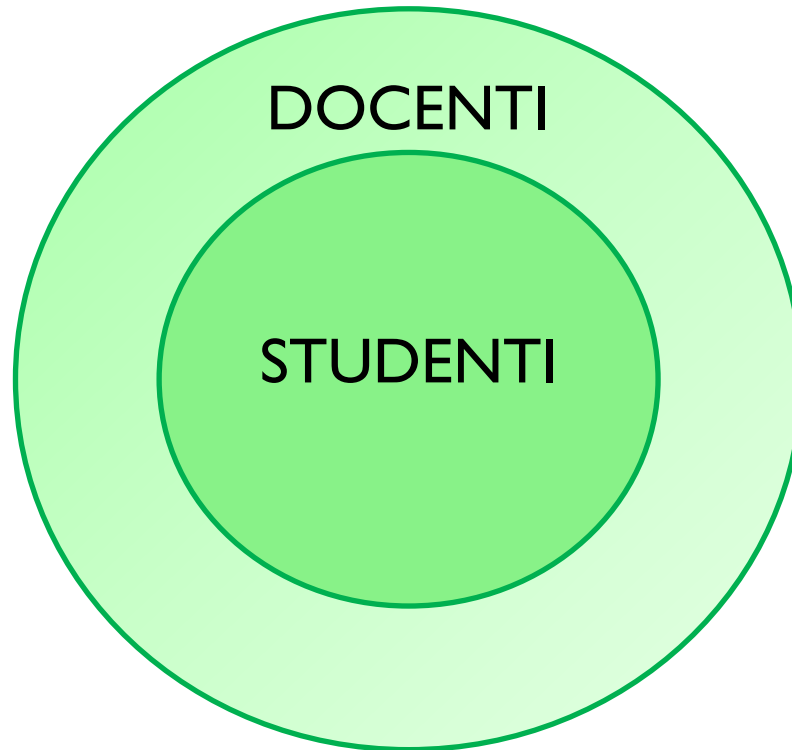
Chi sono i componenti del gruppo classe?



STUDENTI

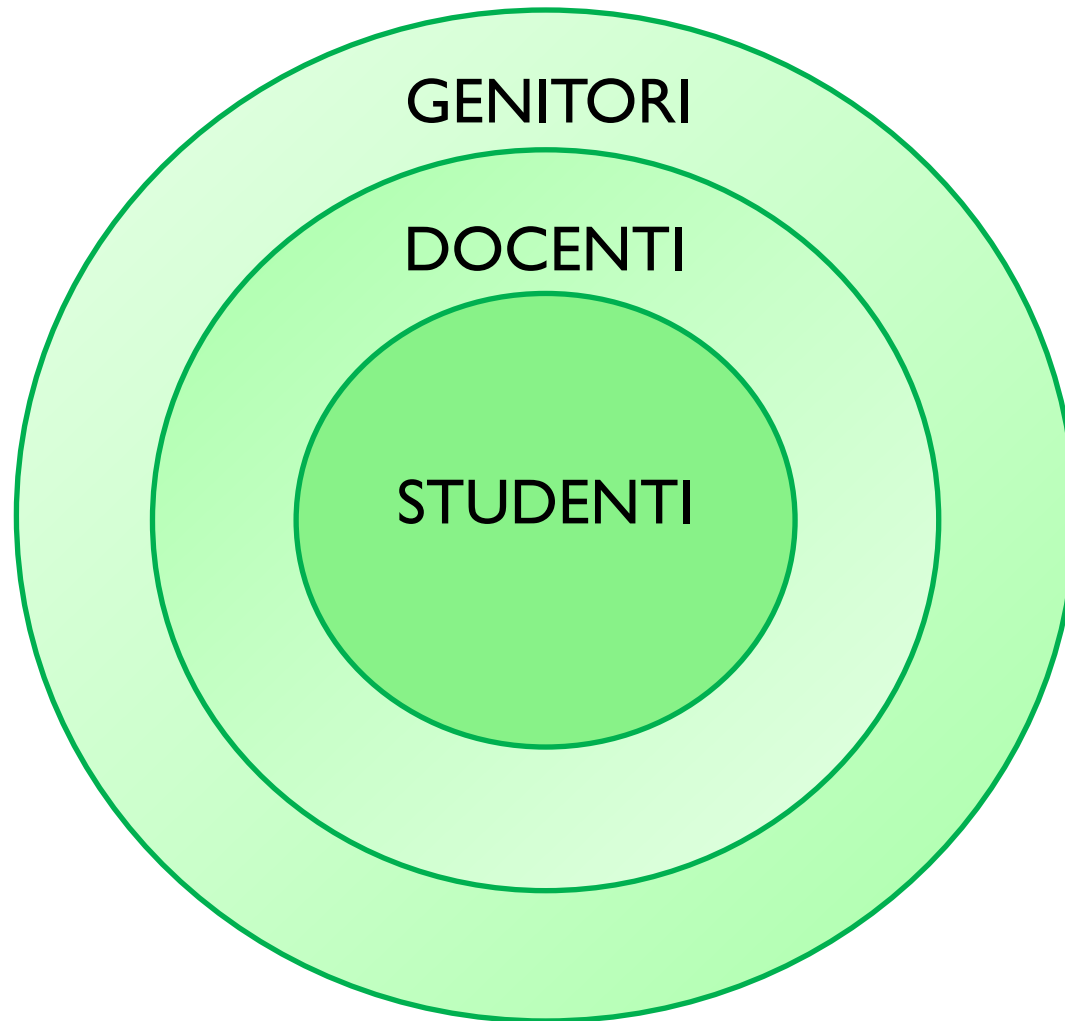
Gruppo classe

Chi sono i componenti del gruppo classe?



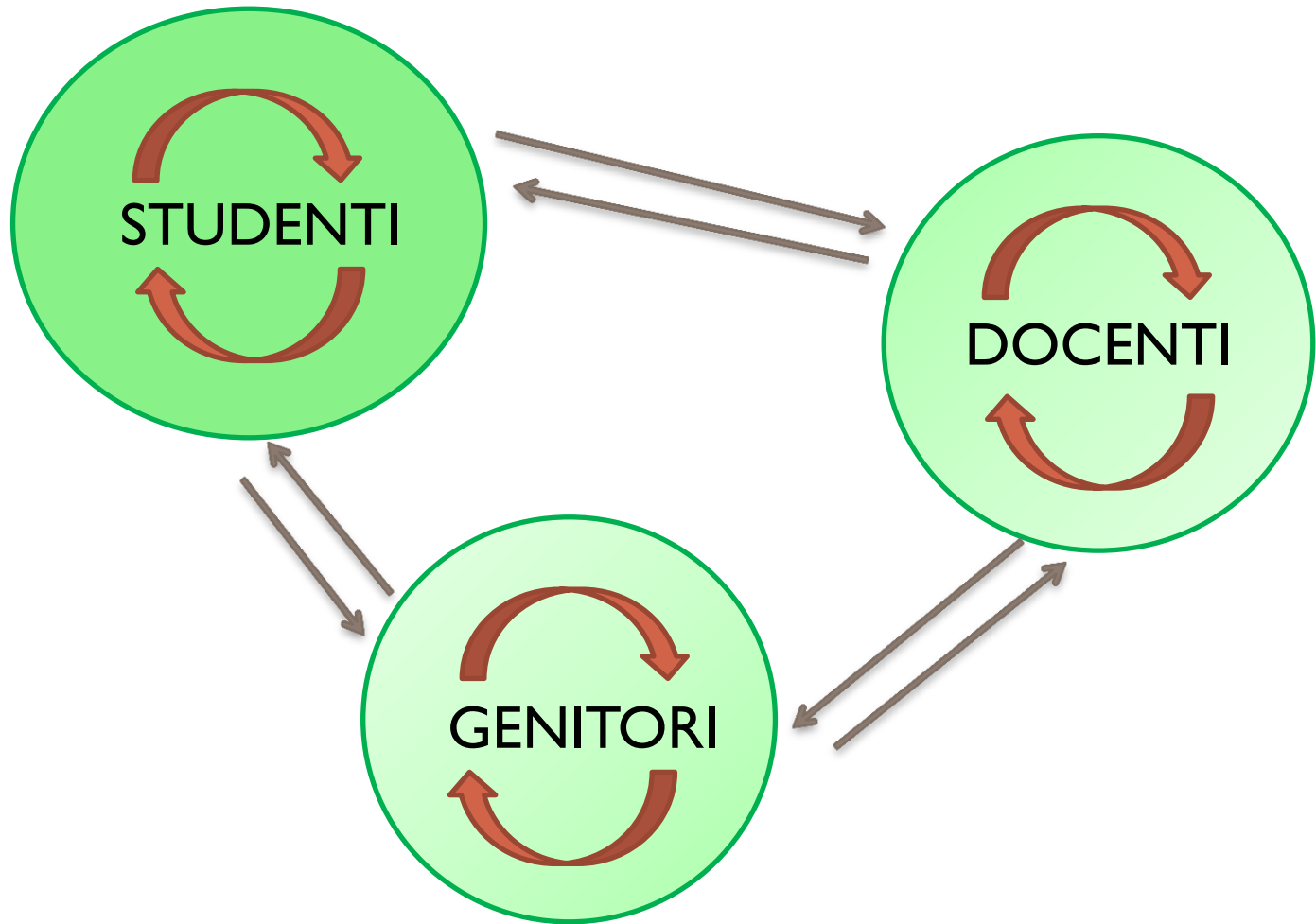
Gruppo classe

Chi sono i componenti del gruppo classe?



Gruppo classe

In interazione



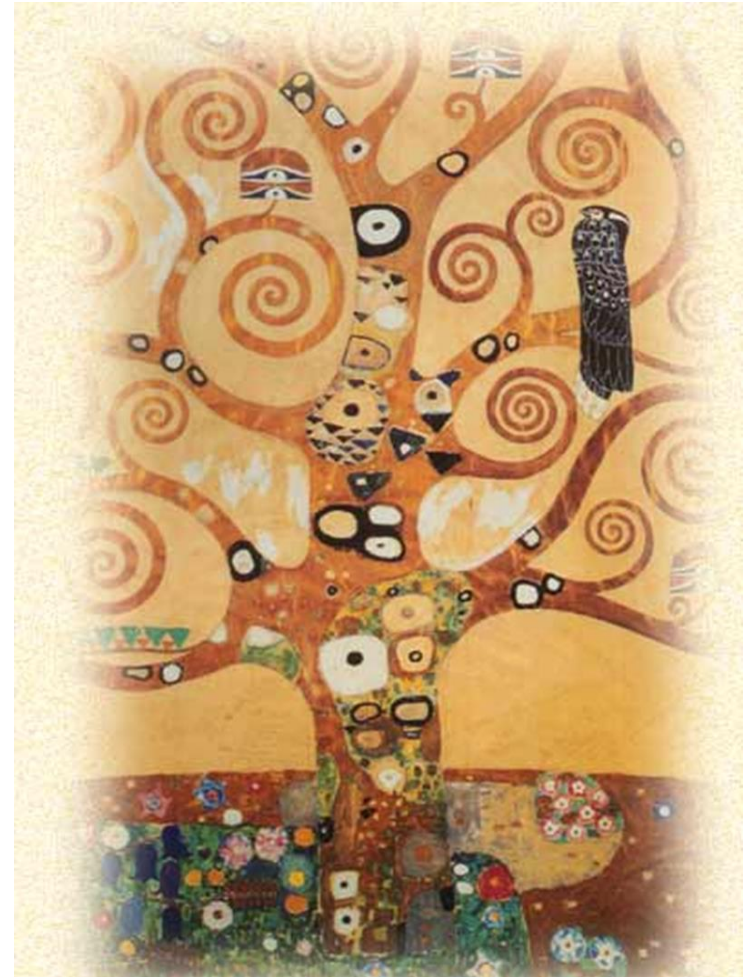
Gestione del gruppo classe





Emozione

- Il primo a domandarsi cosa sia un'emozione è stato William James (1884)
- Emozione è un fenomeno *complesso e pluricomponentiale*



Emozione

- Reazione affettiva intensa con insorgenza acuta e di breve durata determinata da uno stimolo ambientale
- La sua comparsa provoca una modificazione a livello somatico, vegetativo e psichico



Emozioni

- Il sistema limbico è l'insieme delle strutture cerebrali, organizzate in un sistema, deputate al controllo del comportamento emozionale (Paul McLean 1952)



Emozioni

- Sono contagiose (empatia)
- Emozioni fondamentali:
 - Felicità
 - Rabbia
 - Paura
 - Tristezza
 - Disgusto
 - Sorpresa



Emozioni

- “Il conoscere è intrinseco al sentire” (Kellerman, 1983)
- Emozione e conoscenza si influenzano reciprocamente, sono due aspetti dello stesso processo
- Non ci può essere processo di conoscenza o apprendimento estrinseco al sentire



PEANUTS

Sì, signora?
Il mio nome?



Mi chiamo Sally Brown,
e odio la scuola!



La prego, non pianga...



La comunicazione

La comunicazione è lo scambio di informazioni tra due o più entità in grado di emettere e ricevere segnali, intendendo per scambio un processo interattivo in cui è presente un meccanismo di feedback o di retroazione.

Anna Maria Testa *“Farsi Capire – Comunicare con efficacia e creatività nella vita e nel lavoro”* ed. Rizzoli, Milano, 2000

Comunicazione e Pragmatica

Paul Watzlawick (1971) ha posto le basi di un nuovo paradigma della comunicazione evidenziando cinque assiomi:

- 1) Non si può non comunicare;
- 2) Ogni comunicazione ha un aspetto di contenuto e uno di relazione;
- 3) La comunicazione è un processo circolare (non lineare);
- 4) La comunicazione è verbale e analogica;
- 5) Tutti gli scambi di comunicazione sono simmetrici o complementari.

I - Non si può non comunicare

- Gesti comunicativi (ciao, buono, shh!)
- Atteggiamenti para-linguistici (riso, pianto, sbadiglio, sospiro, interruzione)
- È impossibile non comunicare
 - perché anche la semplice osservabilità influenza i comportamenti delle persone presenti in quel luogo e in quel momento
 - ANCHE IL SILENZIO È COMUNICAZIONE

2 - Contenuto e Relazione

- Si comunica sempre:

- Qualcosa

- a Qualcuno



Relazione
Emozione

- “E’ importante togliere la frizione gradatamente e dolcemente”
- “Se togli di colpo quella dannata frizione, spacchi tutto”

2 - La comunicazione è sempre interpersonale

Ogni comunicazione è sempre uno scambio tra 2 (o più) persone perciò ha due differenti valenze:

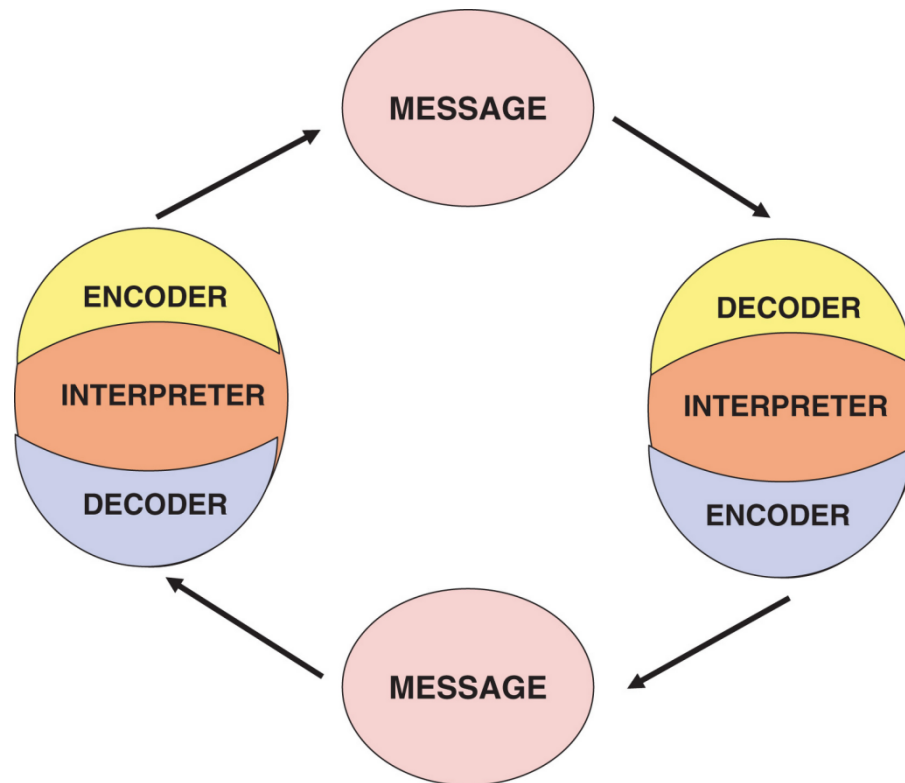
- *Il suo contenuto*: «bisogna lasciare lentamente la frizione»
- *La relazione tra gli interlocutori*: chi sei tu, che devi mollare piano la frizione, rispetto a me che ti suggerisco - domando, ordino, impongo, urlando o sorridendo o sospirando – di mollarla piano

3 – La comunicazione è un processo circolare

- Il processo di comunicazione è inserito in circuiti di retroazione in cui ogni sequenza è, contemporaneamente, causa del fenomeno che segue ed effetto di quello che lo ha preceduto
- Ogni persona reagisce in modo globale, a livello fisiologico, emotivo, cognitivo e comportamentale, non solo agli stimoli realmente presenti, ma anche a quelli aspettati, ricordati, desiderati

3 – La comunicazione è un processo circolare

- Modello di Osgood & Schramm



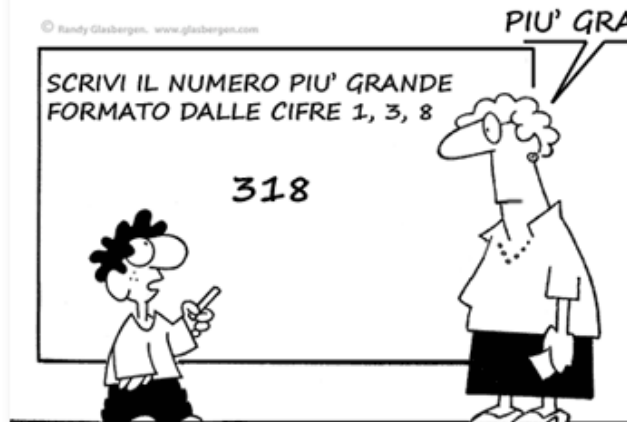
SCRIVI IL NUMERO PIU' GRANDE
FORMATO DALLE CIFRE 1, 3, 8



SCRIVI IL NUMERO PIU' GRANDE
FORMATO DALLE CIFRE 1, 3, 8

318

PIU' GRANDE!



SCRIVI IL NUMERO PIU' GRANDE
FORMATO DALLE CIFRE 1, 3, 8

318

318



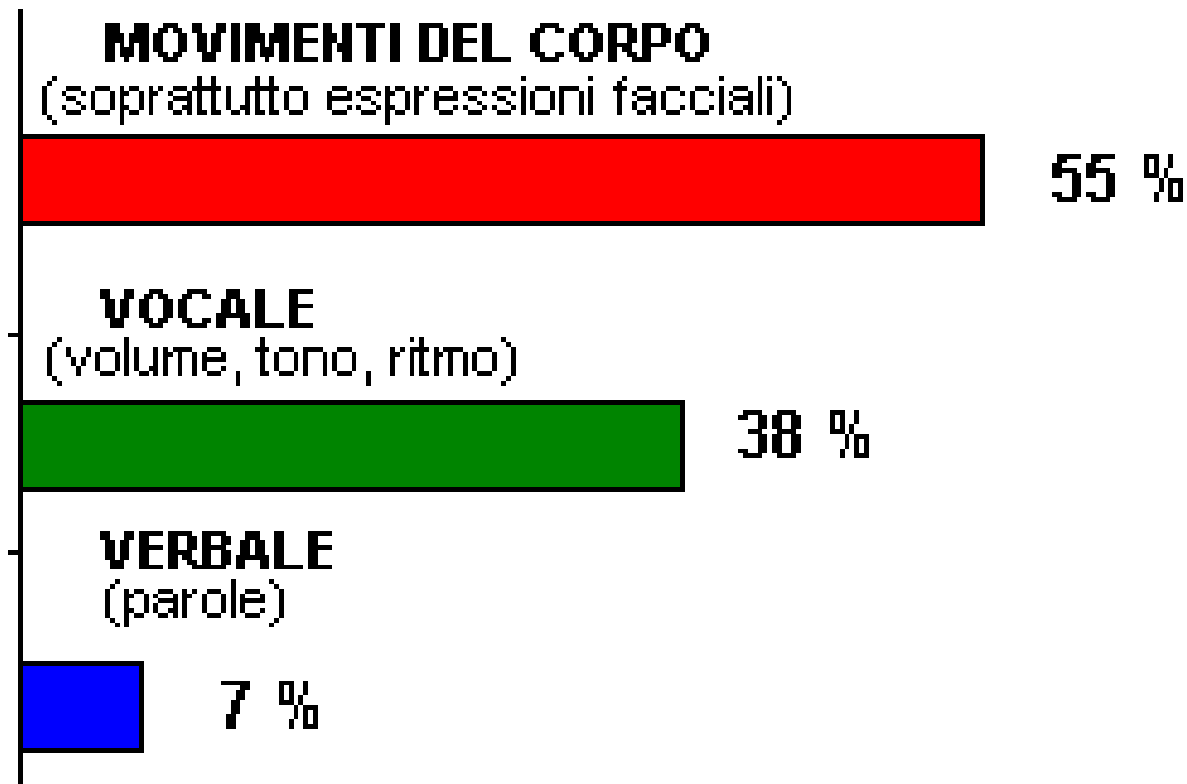
4 - La comunicazione è verbale e analogica

Si comunica attraverso:

- il linguaggio verbale: informazione/ contenuto del messaggio
- il linguaggio non verbale: tono, sguardo e mimica, prossemica, atteggiamento e postura
- «Sono molto contento di vederti»
- «Sei stato proprio bravo»

Gli elementi della costituzione del messaggio

- Albert Mehrabain



5 - Tutti gli scambi di comunicazione sono simmetrici o complementari

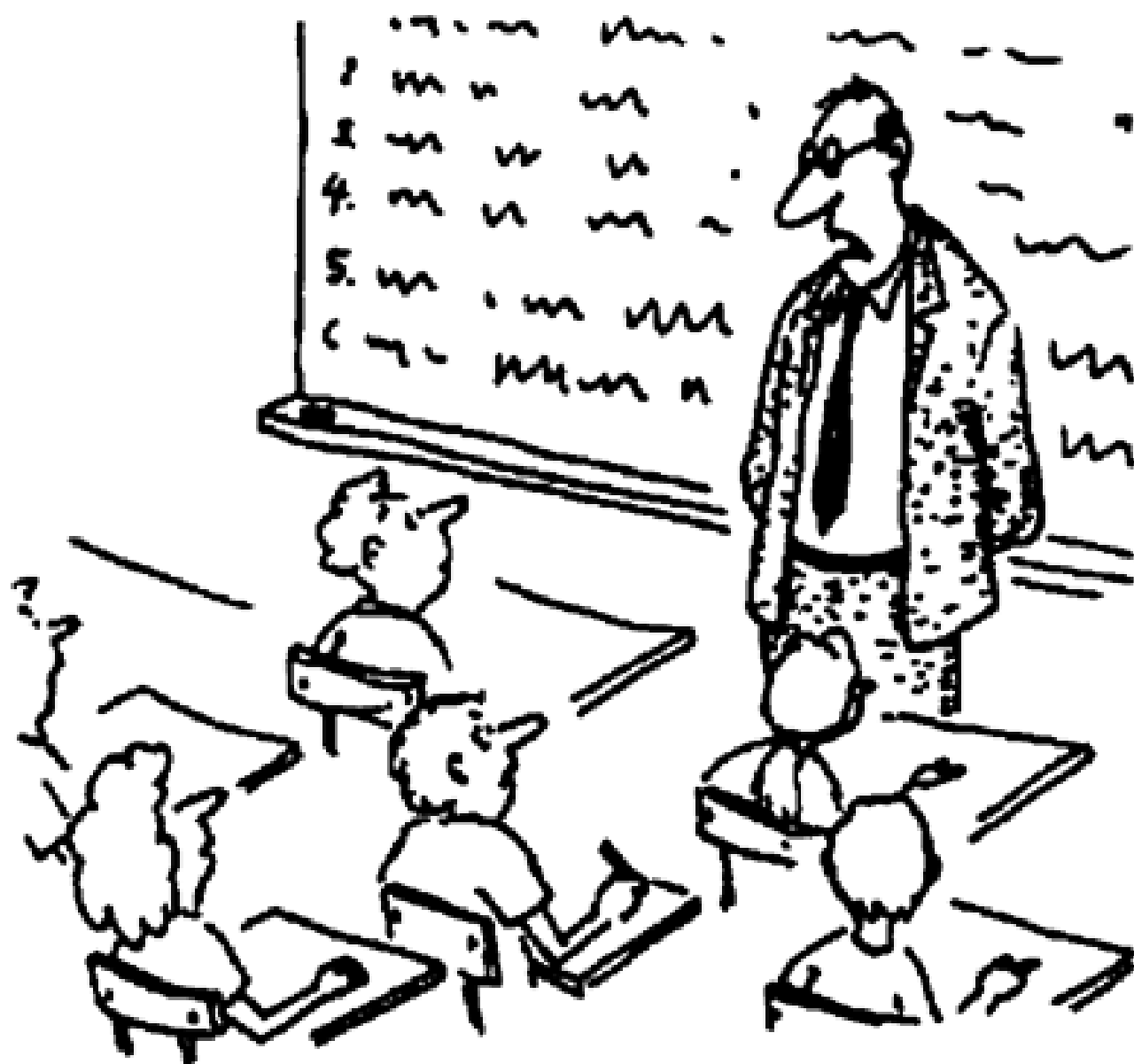
- Nella relazione simmetrica gli attori tendono a imitare, a ripetere il comportamento dell'altro, a instaurare e a mantenere rapporti paritetici in cui gli interlocutori rivestono ruoli simili e si trattano reciprocamente come se fossero “pari”, anche se non lo sono

5 - Tutti gli scambi di comunicazione sono simmetrici o complementari

- Nella relazione complementare un partner assume una posizione superiore e invita l'altro ad adottare la posizione complementare o corrispondente inferiore
- Un esempio di relazione complementare: una persona dà un consiglio e l'altro lo accetta e ringrazia

Comunicazione

- Verbale e non verbale
- Coerenza
- Tono di voce
- Sguardo
- Come chiedere il silenzio?



Mi aspetto che voi siate autonomi, creativi, critici e che facciate tutto quello che dico io.

Valenza relazionale della comunicazione

- Il livello di *relazione* è veicolato da come ci esprimiamo e indica come desideriamo che l'interlocutore ci consideri e che tipo di rapporto vorremmo instaurare
- Chi parla è condizionato dai presupposti circa il rapporto con l'interlocutore, dalle variabili del contesto e dalla misura in cui desidera (o può modificare o rafforzare) il rapporto col destinatario e/o le variabili del contesto

Valenza relazionale della comunicazione

- L'ambiente e la situazione sono tali da far sì che la forma di relazione che propongo sia compresa e accettata?
- Il mio interlocutore è tale da poter comprendere e accettare il tipo di relazione che propongo (ordine, invito, esortazione) nel modo in cui lo propongo (tassativo, severo, amichevole, divertito, lamentoso, petulante, ecc.)?
- Il contesto e l'interlocutore sono tali da consentirmi di mettermi nella posizione di chi ordina, invita o esorta in quel modo lì, per ottenere quella cosa lì, ottenendola?

Ruoli e dinamiche

- Verticalità della relazione docente/discente
- Dinamiche del gruppo: leadership, gregari, passivi, aggressivi, suddivisione in sottogruppi
- Dinamiche del gruppo esterne alla scuola: attività sportive, messaggi su gruppi WhatsApp
- Interferenza o meno dei genitori

... alcuni suggerimenti

- Impostare una relazione positiva con gli studenti
- Stabilire chiare linee-guida comportamentali
- Adottare un approccio coinvolgente
- Sollecitare all'autogestione e all'autodisciplina
- Occuparsi del comportamento inadeguato

... alcuni suggerimenti

- Usare un tono di voce fermo
- Comunicare che si è perfettamente coscienti di ciò che sta succedendo e che le conseguenze disciplinari saranno inevitabili
- Utilizzare il contatto oculare
- Rinforzare i messaggi anche con l'aiuto della gestualità manuale
- Coinvolgere in modo diretto e personale l'alunno se l'atteggiamento negativo persiste
- E anche... il contatto fisico

Relazione



Emozioni



**Ruoli e
dinamiche**



Comunicazione









Bibliografia

- Jerome Bruner, (2001), *La cultura dell'educazione. Nuovi orizzonti per la scuola*, Feltrinelli
- Elizabeth G. Cohen, (1999), *Organizzare i gruppi cooperativi*, Erickson
- Erminio Gius, Marco Vinicio Masoni (a cura di), (2000), *Costruire il successo scolastico*, UTET
- Daniel Goleman, (1996), *Intelligenza emotiva*, Rizzoli
- Alessandra Grassi, (2011), *Il Gioco della Mediazione. Insegnare ai più giovani come attraversare i conflitti con serenità*, Bruno Editore
- Nessia Laniado, (2004), *Parolacce e rispostacce*, Red Edizioni

Bibliografia

- Marco Vinicio Masoni, (2018), *Il potere dell'empatia. Le formule per entrare nel cuore delle persone*, Flaccovio Dario Editore
- Marco Vinicio Masoni, (2016), *Ragazzi che odiano la scuola. Come negoziare con i più difficili*, Fabbrica dei Segni Editore
- Giorgio Nardone, Andrea Fiorenza, (1995), *L'intervento strategico nei contesti educativi. Comunicazione e problem solving per i problemi scolastici*, Giuffrè Editore
- Alberto Pellai, Barbara Tamborini, (2019), *La bussola delle emozioni. Dalla rabbia alla felicità, le emozioni raccontate ai ragazzi*, Mondadori

Bibliografia

- Matteo Rampin, (2006), *Pensare come un mago*, Ponte alle Grazie
- Annamaria Testa, (2000), *Farsi capire. Comunicare con efficacia e creatività nel lavoro e nella vita*, Rizzoli
- Paul Watzlawick, J.H. Beavin, D.D. Jackson, (1971), *Pragmatica della comunicazione Umana*, Astrolabio Ubaldini
- *Io non vinco, tu non perdi*
https://issuu.com/unicef.italia/docs/io_non_vinco_tu_non_perdi
- *Attività e giochi su emozioni, empatia e conflitto*
<https://www.comunicazionepositiva.it/dp/dwnl/Attivit%C3%A0%20e%20giochi%20su%20empatia,%20emozioni.pdf>



**Grazie per la vostra
attenzione!**